

VOCE IN CAPITOLO

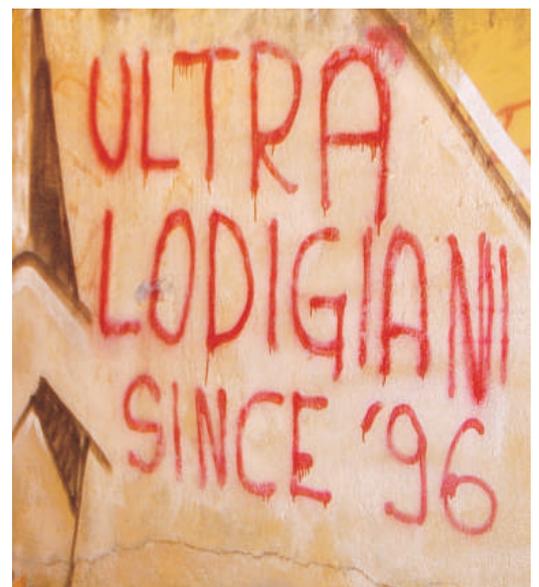


Numero 83 <http://www.ultralodigiani.org>

FORSE NELLA STORIA NON ENTREREMO MAI... MA GLI EROI SIAMO NOI

Dieci persone che parlano fanno piu' rumore di 10000 che stanno in silenzio (Napoleone)

Ti vedo scritta su tutti i muri



ogni canzone mi parla di te...

Bagarre

Un campionato senz'altro più che avvincente quello di Prima Categoria girone F, dove in alto quasi nulla è ancora definito ad appena 4 giornate dal termine! Alla nostra squadra restano due partite in casa (quella odierna e la prossima col Colonna) e due fuori (Carpineto Romano e Bellegra) e la speranza obiettiva è quella di arrivare se non altro al quarto posto utile, almeno in teoria, per la Coppa Lazio. Il La Vetrice si sta dimostrando squadra imprendibile, non avendo mai perso nel girone di ritorno, e salvo grandi sorprese o crolli improvvisi si prenderà il terzo posto al quale noi abbiamo sempre ambito! In testa la lotta non è ancora finita, perché se è vero che il Bellegra sembrava aver messo la parola fine al campionato, va annotata la reazione d'orgoglio del Rocca di Papa che, per nostra fortuna, è andato a vincere per una rete a zero sul campo dell'Audace Genazzano Sanvitese. Quattro punti di distacco dividono le due concorrenti, e da una parte c'è la speranza che il Bellegra ottenga la promozione prima della gara finale di campionato contro di noi e prendere così con più facilità i 3 punti, dall'altra parte c'è la tentazione che il distacco venga accorciato per poi vivere una vera battaglia sulla nostra pelle in quel di Bellegra! Considerando semi-chiuso il capitolo terzo posto, appare serratissima la lotta per il quarto posto, dove ben quattro squadre si stanno disputando il virtuale accesso alla Coppa Lazio, e tra queste squadre ci siamo anche noi. Prima della serie è l'Audace Genazzano Sanvitese che in queste ultime due gare ha racimolato appena un punto e che ha un calendario alquanto complicato, rendendo quindi più che fattibile un nostro sorpasso. A 46 punti abbiamo il Castelverde, squadra crollata nella seconda metà del campionato e che a questo punto si ha il dovere di passarci sopra, mentre il redivivo Torre Gaia, grazie al nostro pareggio a Trevi, ci appaia a 45 punti, riaccendendo le proprie speranze di quarto posto anche se con un calendario ben più difficile del nostro. Da parte della Lodigiani per fortuna sembra sempre più salvo il Semprevisa, la prossima squadra che affronteremo in trasferta, ma attenzione: le cronache di qualche addetto ai lavori ci parlano di un campo caldo quasi quanto Rocca di Papa, e pertanto sia in campo che soprattutto fuori bisognerà stare con la massima attenzione. Praticamente inesistente la lotta per la salvezza, dove Colonna e Vis Cave sono già retrocesse (il Colonna solo virtualmente ma è una formalità), e anche la terzultima, il Garbatella, è staccata di 5 punti dal Torre Maura, punti che, data la "forza" delle squadre appaiono incolmabili. Insomma, è tempo di bilanci quasi finali ma a poche giornate dalla fine il nostro campionato resta più avvincente che mai, con un occhio a quanto succede in campo e l'altro alla situazione sui campi delle nostre dirette concorrenti per il quarto posto.

I rimpianti per la nostra stagione purtroppo aumentano sempre di più pensando alla nostra situazione e al grande girone di ritorno fatto, ma, ripetiamo e non ci stanchiamo, se tutto ciò è la base per l'anno prossimo allora ben venga, noi siamo più che disposti a farci un altro anno di Prima Categoria con maggiore convinzione, serietà e programmazione, elementi necessari anche per una pronta risposta e fiducia da parte del nostro gruppo.

A tal proposito anche la situazione interna al nostro gruppo merita delle serie riflessioni, molte delle quali le lascio tuttavia al successivo articolo di Simone che rispecchia quasi totalmente il mio pensiero. Un gruppo dalle mille contraddizioni quello visto quest'anno, capace di alternare momenti di puro spettacolo a giornate piuttosto mosce per non dire squallide. Tutto ciò, spesso e volentieri, non è dipeso da fattori esterni, ma dalla volontà di ognuno di noi, che è quella che fa la differenza. Guardate per esempio alla trasferta di Trevi, c'è stata una risposta di gruppo veramente eccezionale, un tifo incredibile, pieno di carica e colorato, un numero finalmente all'altezza nella trasferta più lontana dell'anno, un viaggio sicuramente bello (anche se tutt'altra cosa sarebbe stato farselo in Cotral), insomma, non mancava nulla alla nostra giornata perfetta. Ci si chiede allora perché questi episodi rimangano un caso sporadico e non si riescano ad allargare a tutte le partite con la stessa risposta e con lo stesso entusiasmo. Se ancora ci tenete presente a essere ultrà e capire fino in fondo ciò che questo tipo di vita comporta pensate alla sensazione dei nostri cori sempre più potenti, o di un coro tenuto a lungo che si alza sempre di più, o all'eco di un coro a rispondere, alla sensazione del fumo delle torce che ti entra nei polmoni, le casse di birra alle 11 di mattina, quello spirito di aggregazione che poche volte troverete nella vostra vita. Ultrà Lodigiani è tutto questo e molto, molto di più! Un gruppo dalla potenzialità notevole ma che aspetta ancora, da ognuno di voi, la giusta convinzione.

Stefano - Ultrà Lodigiani

La partita di oggi

La partita di Trevi ci ha insegnato che in queste categorie anche squadre senza obiettivi in campionato possono dare tutto, tant'è che nel paese in provincia di Frosinone la Lodigiani ha perso definitivamente il terzo posto e ora deve per forza di cose puntare al quarto. Oggi la Pro Marino è in scena alla Borghesiana, squadra senza apparentemente più nulla da chiedere al campionato ma, appunto, ogni singolo match va preso con le molle e la giusta determinazione. Da non scordare la gara di andata dove pareggiammo peraltro abbastanza ingiustamente (una delle poche gare che obiettivamente meritavamo di perdere), dove fu annullata una rete regolarissima al Pro Marino. I numeri parlano chiaramente a favore della nostra squadra, che finora ha perso una sola gara nel girone di ritorno con 50 reti segnate e appena 26 subite, una differenza reti quindi di + 24. La Pro Marino ha appena 24 reti fatte e solo 32 subite, segno comunque di una certa compattezza ma di un attacco poco prolifico. La Pro Marino completa il tutto con 6 gare vinte, 9 pareggiate e 11 sconfitte, abbastanza comunque per salvarsi in un girone veramente poco combattivo nelle parti basse della classifica. Come già detto sopra la lotta al terzo / quarto posto è diventata durissima, ma senz'altro c'è il dovere di crederci ancora: nessun rilassamento quindi, andiamo a prenderci questi 3 punti!

Classifica

| | |
|-------------------------|-------|
| Bellegra | 64 pt |
| Canarini Rocca di Papa | 60 pt |
| La Vetrice | 50 pt |
| Audace Genaz. Sanvitese | 47 pt |
| Castelverde | 46 pt |
| Lodigiani | 45 pt |
| Torre Gaia | 45 pt |
| Grottaferrata | 41 pt |
| Rocca Priora | 34 pt |
| Trevi | 30 pt |
| Semprevisa | 27 pt |
| Pro Marino Calcio | 27 pt |
| Il Torre Maura | 24 pt |
| Garbatella | 19 pt |
| Colonna | 14 pt |
| Vis Cave | 9 pt |

Riflessioni

Ci stavo pensando proprio qualche giorno fa...ormai è passato qualche anno da quando frequento gli Ultras Lodigiani, quel Lodigiani-Gela del Settembre 2004 sembra ormai essere racchiuso nel cassetto dei ricordi che con il passare del tempo si allontana silenziosamente; ho visto passare più di qualche faccia in questo gruppo, qualcuno convinto, qualcuno che ci ha frequentato perchè in quel periodo della vita non aveva nulla di meglio da fare, qualcuno che ci ha tradito ed ancora qualcuno che pensa che siamo un gruppo di coglioni. Insomma ce n'è per tutti i gusti; ci sono alcune cose che però, per fortuna non sono mai cambiate e che ci hanno permesso di arrivare alla ripartenza dopo 4 anni con slancio, fierezza e soprattutto un bel senso di amicizia e di intenti comuni. Vivere le cose in maniera intensa e passionale ti fa notare, e forse ingrandire, anche le minuzie ed i piccoli problemi, quindi forse questo articolo è più frutto del cuore che della testa, ma dato che la curva la vivo in primis con il cuore credo sia giusto scriverlo e far ragionare su determinati punti; parto dal presupposto che per me far parte di un gruppo ed a maggior ragione di questo gruppo ha sempre voluto dire assecondarne e dividerne in pieno la mentalità, accettando di buon grado sacrifici che per forza di cose si devono fare affinché la domenica si possa sempre dare il meglio, sacrifici che molte persone, al momento in cui scrivo, non mi sembra siano disposte a dare, e tutto sommato mi chiedo se la colpa non è anche di noi che militiamo da più tempo e che forse non abbiamo saputo trasmettere al meglio la mentalità Ultras Lodigiani; innanzi tutto io vorrei sapere in questo gruppo a quanti interessa veramente l'ultras in se per se, me lo sono cominciato a chiedere quando all'ombra dell'uccisione di raciti (volutamente in minuscolo!) provammo ad indire una manifestazione unitaria per difendere i nostri diritti, ma oltre alle difficoltà che riscontrammo nel riportarci più o meno con tutte le maggiori realtà ultras italiane agimmo sostanzialmente in due, è vero che sicuramente era un altro periodo, la Lodigiani ancora non era ripartita ed il nocciolo duro del gruppo era composto sì e no da 4 persone, eppure io onestamente credevo che tutti avrebbero partecipato; ma senza andare troppo indietro nel tempo posso benissimo citare delle occasioni, in quest'annata, che mi hanno fatto girare le palle dal punto di vista ultras, innanzi tutto (e non mi riferisco a nessuno in particolare) il fatto di guardarsi molto spesso i cazzi propri a scapito di quelli degli Ultras Lodigiani, ciò testimoniato da riunioni e voltaninaggi fatti spesso in 2-3 unità, da buche date alle 10.55 della domenica mattina con le più disparate e ridicole scuse e non continuo per non trasformare questo articolo in un elenco per la spesa! Per non parlare poi dei lamenti continui verso i piccoli disagi che ovviamente si possono avere in Prima Categoria, del genere, ok siamo tutti d'accordo che sarebbe da paura giocare al Flaminio, andare in trasferta a Catania, giocare di sabato alle 15...sì, siamo tutti d'accordo, ma c'è un piccolo particolare, la realtà, e la realtà dice che giochiamo la domenica mattina, alle 11, alla Borghesiana e quindi non c'è da fare drammi, anzi lo sapete che vi dico? Che io mi alzo anche volentieri, perchè la domenica, se non ci fosse il pallone, sarebbe il giorno che odio di più della settimana! Ho 21 anni e tante energie, non me ne frega nulla di 3 ore in più di sonno se come ricompensa ho lo stadio, a me è stato insegnato questo, che per diventare grandi, avere continuità e fare le cose per bene bisogna accettare di buon grado i sacrifici, anche perchè se si viene in curva contro voglia è meglio restarsene al letto, non si tratta mica della scuola o del lavoro! Ad esempio, è mai possibile che se per una volta si decide di andare in treno e di partire un po' presto dalla Stazione Termini si presenti la metà delle persone? Ma mi spiegate che gusto ci trovate a farvi le trasferte in macchina? Insomma, voglio dire, è una noia assoluta, fosse per me metterei il divieto di circolazione di domenica per le automobili, poi voglio vedere in quanti rimarrebbero a venire...se a molte persone basta uno sforzo in più per non seguirci vuol dire che non hanno capito nulla ne' di noi ne' di come si vive ultras, con ciò non mi voglio arrogare la pretesa di essere il portatore della mentalità, ma solamente dire ciò che penso, poi le pecche ovviamente ce l'ho anche io! La trasferta è bella quando si torna sudati, stanchi morti e con un viaggio da raccontare...e mi dispiace che con il tempo molte persone abbiano cambiato anche il loro modo di vedere questo aspetto, ma io non ce la faccio, resto coerente, resto al 100% un Ultras Lodigiani e vorrei che tutti la pensassero come me ed avessero più entusiasmo nel fare attività di gruppo, fregandosene se non si hanno le comodità o se la sera, dopo una riunione, si torna un po' più tardi a casa anche se la mattina seguente ci si deve alzare presto, del resto tutti abbiamo i nostri impegni durante la settimana, ma a volte si ha talmente voglia di stare assieme o di sentirsi parte del gruppo che si può ignorare anche quell'impegno mattutino! Il problema forse è al società di oggi, che da una parte ci vorrebbe far restare marmocchi a vita e dall'altra ci obbliga a crescere gettando alle ortiche i nostri sogni e la nostra personalità, forse molte persone di questo gruppo, che sono cresciute con me, stanno crescendo ulteriormente e scegliendo un loro percorso di vita diverso dalla filosofia del gruppo, o forse sono io e qualcun'altro che ci ostiniamo ad essere bambini a vita ed a portare avanti dei discorsi anacronistici...non lo so, so solo che al momento non rinuncerei per nulla al mondo alla mia personalità, alle mie idee ed al gruppo che anche io ho contribuito a far diventare quello che è, ma voi che ne pensate?

Vi faccio un altro esempio, magari stupido, ma che mi ha dato un altro spunto di riflessione, ultimamente tra di noi, si parla poco e niente di ultras e persino di calcio, mi sembra che la facciano da padrone sempre discorsi fagioli su scarpe, vestiti ed altre quisquiglie, e quelle poche volte che si entra in tema ultras lo si fa senza tanta voglia...come se fosse una cosa di cui bisogna parlare per forza...io è da queste cose che capisco che la passione per le curve, per il tifo, per i nomi dei gruppi, insomma per tutte quelle cose che ci hanno fatto innamorare qualche anno fa è pressoché svanita, lo vedo nelle facce, negli sguardi assenti e nei discorsi frettolosi di cambiare argomento.

Rileggendo vecchie fanze ed ascoltando vecchi racconti mi sono fatto un'idea su come sono andate le generazioni precedenti di Ultras Lodigiani, da quanto ho capito con il crescere la quasi totalità dei componenti ha lasciato il gruppo giudicandoli di immaturi sognatori e soprattutto la quasi totalità delle amicizie sono andate a farsi fottere, fino a qualche tempo fa credevo che questo a noi non potesse mai succedere, perchè dotati di una maggiore intelligenza ed onestà intellettuale (un conto è iniziare le amicizie dai 16 ai 22-23 anni ed un conto è farlo dopo i 27-28, si ha più esperienza di vita e ci si fida di meno del mondo esterno) ma ultimamente sto pensando di aver peccato di presunzione, beh sappiate che senza la nostra amicizia tutto questo, anche questa fanzine che state leggendo non potranno più esistere, perchè noi non siamo la curva del Genoa o del Pescara che avremo sempre un cambio generazionale ed un contorno di "adepti" pronti a frequentarci, vedo che alcune amicizie si stanno raffreddando, e ciò oltre a dispiacermi inevitabilmente mi dà il la per darci un consiglio, a noi tutti...non facciamoci prendere dalla foga e da incomprensioni che ora ci sembrano grandi, ma in realtà sono cazzate risolvibili facilmente con un po' di dialogo...ho visto tante amicizie andare a puttane proprio per questi motivi, perchè poi si sa, senza parlarsi e chiarirsi, da una cosa piccola si passa ad una cosa meno piccola, poi ad una cosa un po' grande, infine ad una cosa grande ed irrisolvibile ed allora abbiamo rovinato uno o più rapporti, ma ne vale la pena? Vale la pena rovinare amicizie fraterne per nascondersi dietro l'orgoglio e starsene scritti pensando da ambo le parti che sia l'altro a dover fare il primo passo? No, non ne vale la pena!

Nessuno si senta offeso o toccato da questo articolo, innanzi tutto perchè nessuno è imputato ed anche io mi sono tirato dentro, e poi per perchè io credo che le critiche, se costruttive, vanno prese con il sorriso sulla bocca perchè costruttive, non ci dimentichiamo che ormai siamo agli sgoccioli di questa, tutto sommato, bellissima stagione, che ci ha visti assoluti protagonisti almeno per quanto concerne il movimento ultras del Lazio, ma che non deve, per nessun motivo al mondo, essere un canto del cigno, la sensazione che si ha a volte è che si tiri avanti al meglio fino a Maggio e poi del 2009/10 che sarà sarà...invece non deve assolutamente essere così...innanzi tutto perchè questa stagione, vista la sua positività, dovrebbe solamente indurci a ricominciare a Settembre, senza dimenticare che il prossimo, sarà l'anno del vero ritorno della Lodigiani, e dovrà, quindi, essere celebrato nella maniera adeguata, con tanto amore per i nostri colori e con la convinzione che questo gruppo ha ancora tanto da darci e da insegnarci, possibilmente vivendolo sempre con la nostra mentalità. nella buona e nella cattiva sorte...

Le quote della settimana

1) Il Privo si scorderà lo striscione:

| | |
|----|------|
| si | no |
| 12 | 1,10 |

2) Quelli del Marino saranno più di 500:

| | |
|--------|------|
| si | no |
| 10.000 | 0.01 |

3) Gli amici del Primo(come direbbe Borgognoni) verranno entro la fine del campionato:

| | |
|------|------|
| si | no |
| 1,82 | 1,82 |

4) The Porc sarà ancora più grosso dopo le vacanze pasquali:

| | |
|------|------|
| si | no |
| 1,25 | 8,50 |

5) Saremo più di cinque unità alla Borghesiana:

| | |
|------|------|
| si | no |
| 1,60 | 3,30 |

6) Nikola si alzerà per venire alla Borghesiana alle:

| | | | |
|------|------|------|------|
| 5:30 | 6:00 | 6:30 | 7:00 |
| 6,7 | 5,5 | 1,95 | 2,4 |

7) Corsa al terzo posto:

| | | | | |
|-----------|------------|----------------|-------------|-------|
| Lodigiani | La Vetrice | Genazzano S.V. | Castelverde | Altro |
| 2,30 | 1,70 | 2,15 | 4,3 | 3,00 |

8) Roscio detto O'Avido, venderà con i suoi onesti prezzi il materiale del gruppo

| | |
|------|------|
| Si | no |
| 3,50 | 1,65 |

9) Prossimo turno:

| incontro | segno | | | under | over |
|-------------------------------|-------|------|------|-------|------|
| | 1 | X | 2 | | |
| Lodigiani – Pro Marino: | 1,6 | 3,2 | 5,5 | 1,80 | 1,82 |
| Bellegra – Genazzano S.V. | 1,70 | 3,15 | 6,5 | 1,82 | 1,82 |
| Rocca Priora – Colonna | 2,2 | 3,1 | 4,4 | 1,95 | 1,70 |
| Garbatella – La Vetrice | 3,80 | 3,00 | 1,80 | 1,90 | 1,73 |
| Torre Maura – Semprevisa | 2,40 | 2,90 | 3,20 | 1,60 | 2,05 |
| Cave – Torre Gaia | 6,50 | 4,60 | 1,55 | 2,15 | 1,47 |
| Castelverde – Trevi | 1,55 | 3,5 | 5,80 | 1,82 | 1,82 |
| Rocca di Papa – Grottaferrata | 1,60 | 3,1 | 6,00 | 1,85 | 1,78 |

10) Prossimo turno:

| | | | | | |
|------------------------|------|-----|------|------|------|
| Semprevisa – Lodigiani | 4,30 | 3,2 | 1,65 | 1,83 | 1,80 |
|------------------------|------|-----|------|------|------|

L'ipocrisia nel paese di carta pesta

L'Italia è una repubblica fondata sull'ipocrisia e costruita sulla carta pesta. Lo sapevate? Probabilmente sì, e a riprova di tutto questo si è aggiunta la vicenda del terremoto di L'Aquila che non fa altro che dare propaganda al governo senza sapere perché ciò che è successo ha assunto dimensioni maggiori rispetto a ciò che sarebbe accaduto in un altro paese civile. Pensate all'Italia e ai suoi luoghi comuni: l'arte, i grandi letterati, le città più belle del mondo, Roma, il Colosseo, la pizza, O' Vesuvio, il mandolino, e perché no, la mafia, che fa tanto pittoresco nella nostra immagine all'estero. Tutto molto ma molto bello!

Peccato che dietro a tutta questa apparenza fatta di lustrini vi sia un paese praticamente inesistente, governato da sciacalli che pensano solo ai loro tornaconti economici appoggiando sempre le stesse imprese che in Italia costruiscono tutto compreso l'ospedale di L'Aquila (parlo della Impregilo che nel suo acronimo comprende purtroppo anche la Lodigiani, intesa come ditta di costruzioni, alla quale i nostri politicanti assegnano ogni tipo di appalto in cambio di voti e favori personali).

Insomma, un vero schifo! D'altronde noi che viviamo questo paese tutti i giorni sappiamo di cosa stiamo parlando, no? Abusivismo a non finire, strade con autentici crateri in mezzo, case che si reggono a mala pena in piedi, lavoro che non c'è, informazione totalmente controllata dai politici, censura e chi più ne ha più ne metta. Poi però ci pensano certe vicende a far capire al mondo in quale cazzo di Paese viviamo... penso per esempio a ciò che è successo a Monterotondo quando morì nella propria auto quella donna rimasta imprigionata sotto un ponte a causa dell'alluvione... quel ponte andava chiuso già da tempo, vi erano state denunce sulla pericolosità di farci passare sotto le macchine ma tutto rimase inascoltato finché una persona non ha pagato per tutti. Altro esempio: i cani di Modica. Sessanta (60!) cani assegnati senza alcun controllo ad un padrone senza tetto e lasciati morire di fame e in stato di randagismo che vengono catturati (e rieducati, per fortuna) solo dopo che ci è scappato il morto, dopo tante denunce cascate completamente nel vuoto. Altro esempio quando crollò anni fa la scuola di S. Giuliano in Molise dove morirono diversi bambini e in cui si scoprì, in seguito, che quella scuola non aveva nessun requisito di legge per ospitare i bambini!

Ne potrei fare 1000 di esempi. Ma la ciliegina sulla torta è stato il terremoto di L'Aquila, fenomeno che rende perfettamente l'idea di quale paese noi viviamo. Si parla tanto di aiuti, di gare di solidarietà, di uova di pasqua ai terremotati (puah), di quanto l'umanità sia diventata più bella dopo il terremoto di L'Aquila, di come il Governo si sia mosso perfettamente, di come la Protezione Civile abbia messo in moto una macchina organizzativa perfetta e così via... e mentre il nostro stivale si scopre incredibilmente buono di fronte ai terremotati aquilani, c'è gente che brinda all'avvenimento successo, che ringrazia il cielo per l'improvviso spot a proprio favore, e ghigna con soddisfazione alle spalle del popolo coglione che si, pensa a tutti quei poveretti senza tetto rimasti al freddo, ma non si pone nessuna domanda su come queste cose siano potute accadere!

Nessuno, o quasi, ha detto che la prefettura di L'Aquila è stata evacuata a mezzanotte appena dopo la prima scossa di terremoto molto minore rispetto a quella delle 3, loro sapevano, o immaginavano, e si sono parati il culo, mentre il resto della gente per rendersi conto di tutto ha aspettato che i mattoni della propria casa gli pioveressero in testa! Nessuno è andato a indagare (giornalisticamente parlando) di come sia possibile che due case vicine tra loro solo una è rimasta in piedi... nessun servizio in tv sul perché un ospedale di un capoluogo, peraltro in zona sismica sia del tutto inagibile... nessuno a criticare quello stronzo a capo della Protezione Civile che ha denunciato penalmente per "procurato allarme" uno scienziato che aveva previsto tutto salvo poi vantarsi di tutti quei volontari che si facevano il culo per dare i lustrini a lui, a lui che è stato piazzato in quel ruolo dal Presidente del Consiglio! E poi dicono che i cervelli fuggono all'estero! Se dici la verità ti becchi pure la denuncia, ecco in che paese viviamo!

E gli Italiani? Non pensano ad andare sotto al parlamento a fare dei propri "rappresentanti" dei pendagli da forca, ma partecipano alle "gare di solidarietà", come che fare del bene fosse un qualcosa per cui mettersi in vetrina... con questo non voglio dire che chi ha avuto questa disgrazia non vada aiutato, ma mi fa schifo vedere come tutti ostentano e si pavoneggiano del loro buonismo... io a tutta questa gente dico: pensate a costruire per voi, per i vostri figli, per le generazioni future un paese come si deve, pensate a non fare tutto a cazzo di cane per piangervi addosso dopo, sbraitate, incazzatevi, e fatevi il culo per non ritrovarvi dopo con le macerie tra le mani o con qualche morto sulla coscienza. Non serve a un cazzo farsi belli sulle macerie abruzzesi, ma forse certe immagini dovrebbero farvi riflettere sulla vostra mentalità, sul vostro modo di vedere e fare le cose, sulla gente che eleggete in parlamento, in regione, in comune, sul vostro farvi gli affaracci propri in ogni situazione fregandovene del bene comune e non andando mai aldilà del vostro naso. Pensate a prevenire certe situazioni invece di mandare le colombe con gli auguri di Pasqua agli aquilani! Ma ficcatevele al culo le vostre colombe, credo che anche molti aquilani ve lo abbiano detto!

Un'ultima cosa prima di chiudere il mio sermone domenicale, e qui torno terra terra anche al nostro amato ma sempre più in rovina movimento ultras... così come non condivido la gara di ipocrito-perbenismo tra i nostri amati cittadini, così non condivido l'esposizione dei gruppi ultras a favore delle popolazioni colpite dal sisma: io credo che se si voglia aiutare veramente qualcuno lo si fa innanzi tutto da privati cittadini e tramite le giuste associazioni di volontariato... non ha senso decorare il nome del proprio gruppo per queste iniziative, sarò pure impopolare, ma per me un gruppo ultras non si deve fare tutta questa pubblicità, non serve a nulla, tanto nessuno ne parla e alla prima occasione verremo di nuovo tutti etichettati come delinquenti! Volete fare del bene? Fate un tam tam tra di voi, fatevi comunicare per la raccolta dei beni senza il nome del gruppo, non mettete le vostre iniziative su Tifonet o in spazi simili, non partecipate a queste "gare" di solidarietà. Si può fare sociale nella vita di tutti i giorni senza esporre il nome del proprio gruppo, che fino a prova contraria dovrebbe soltanto seguire la propria squadra con passione... ma dimenticavo, ai gruppi di oggi di questo non gli frega proprio una emerita ceppa!

Carnevale di Ivrea 2007 - seconda puntata

Per anni e anni gli Ultras Lodigiani hanno presenziato alla battaglia delle arance di Ivrea, ogni Martedì grasso, per ben 5 edizioni, tanto da meritare una pagina speciale sul nostro sito. Tuttavia resta inedito il racconto della battaglia delle arance 2007, che pubblichiamo in prima lettura assoluta su questa fanzine in più puntate!

Il nostro sonno, almeno quello mio e di Stefano viene interrotto due volte, la prima è quanto con il treno ancora in movimento, quindi in nessuna fermata, la ragazza viene chiamata da qualcuno e misteriosamente prende la valigia e se ne va, vi giuro che noi col sonno che avevamo tutto stavamo facendo tranne che romperle i coglioni, ed anche il mio cannone personale era a riposo...mah misteri dei treni notturni! La seconda volta invece è bella, un tizio di Trenitalia, non il controllore però, forse il cuccettista ci apre la porta (poi perché proprio la nostra?) e dice "Eh ma a voi dove siete saliti?", chiaramente tutti dormiamo o facciamo finta e quindi nessuno gli risponde, lui si accorge che è il caso di lasciare perdere e chiude lo scomparto, così con 2 ore di sonno arriviamo tranquillamente e gratuitamente a Torino! Appena scesi, io e Nikola con l'amaro in gola (della cipolla ovviamente!), tentiamo subito di fare un offro colazione, ma ci accorgiamo che Porta Nuova non è Termini ed allora toccherà trovare altri espediente, e qui chiaramente scende in campo il "Signore degli scontrini" ovvero colui che in mezzo alle ricevute fiscali ci sguscia viscidamente, Stefano. Vabbè comunque morale della favola alla fine caffè, cappuccini e cornetti non mancano anche se comunque verremo guardati male dai vari cassieri, mentre io ho il tempo di farmi chiudere nel bagno ed essere costretto un altro po' a buttare giù la porta per farmi sentire, ci avviamo verso i binari per aspettare il regionale per Aosta che ci porterà ad Ivrea, notiamo subito che si aggirano i pericolosissimi "Arancioni di Trenitalia" vale a dire gli anti-evasori che dovrebbero fermare la gente alla discesa dei treni, seh niente! Vengono chiaramente insultati, e dopo esserci persi per un po' di vista Stefano lo ritroviamo e ci avviamo verso il nostro trenino. Ci mettiamo nel mezzo, e come nostro classico in prima classe, ormai la meta è vicina e di certo non ci fermerà uno squallidissimo zio del regionale, l'importante è superare Chiasso, meta che viene tranquillamente raggiunta dato che appena lo vediamo arrivare ci alziamo e sgusciamo in avanti, zio arriva anche lì ma noi lo scavalchiamo tranquillamente dicendogli che il biglietto glielo avremmo portato più tardi, ma chiaramente nulla dato che la fermata successiva è proprio Ivrea, dove appena scendiamo ci scateniamo in purghe allo zio, che verrà immortalato in uno storico video in cui a molla di star mi metterò la mano davanti alla camera per non farsi riprendere. Il treno ripartirà poi tranquillamente mentre noi ci avviamo verso l'uscita. Dato che ancora avevo la cipolla che mi faceva su e giù prova a chiedere ad una specie di edicolante quanto costa uno spazzolino ed un dentifricio, mi risponde tipo 4,50 euro, alché chiaramente io e Nikola ci giriamo e ce ne andiamo...Per fortuna almeno il tempo ci ha assistiti, e nella cittadina piemontese il sole splende e non fa neanche tanto freddo! Il paesino è davvero molto carino e gli addobbi di carnevale lo rendono ancor più grazioso e colorato...Stefano ci conduce (con-duce) in un giro turistico, mostrando a me e a Valerio le piazze dove si bagliierà, su tutte Piazza Ottinetti (mi sembra si chiamasse così) vale a dire quella dove bagliieremo noi, e dove ci accorgiamo che a fottersciarsi saranno gli Arduini, come sempre, e gli Scacchi, dipinti da Stefano come i veri e proprio donn della battaglia! Assodato che lo "Scorpione è nero" e che La Morte pure non scherza ci avviamo verso lo stadio, dove oltre che cambiarci io e Valerio vorremmo procedere al tipico scrocco del gagliardetto dell'Ivrea Calcio, arriviamo subito sotto la Curva dei tifosi dic'asa che però ci accorgiamo subito essere chiusa e che quindi saremo costretti ad effettuare l'intero giro dello stadio per potervi accedere! Detto fatto e allora ci incamminiamo ed arriviamo in poco tempo davanti l'ingresso aperto, ci accomodiamo e chi sulle tribune chi, come il sottoscritto, nel bagno ci cambiamo, Stefano e Nikola sembrano i protagonisti di "Salvate il soldato Ryan", Valerio che già prima aveva i suoi bei calzoncini azzurrini stile Grande Puffo invece, clamorosamente si migliora travestendosi da giocatori del Morlupo, anche se comunque quel rosa della felpa davvero non se poteva guardà! Io invece mi travesto da Lodigiano, vale a dire che sotto vabbè indosso un paio di calzoni che da anni odiavo e non trovavo mai la scusa per buttarli, e sopra l'incerata by Borghesiana Tour (chi c'era sa!). Quindi dopo essere entrati nell'aria carnevalesca, anche con le vesti, ci facciamo un giro nello stadio alla ricerca di biglietti ed adesivi, io rimedierò due adesivi, uno degli Ultras Pergo ed un altro A.C.A.B. Ivrea e Nikola invece un biglietto di Ivrea-Padova. Mentre effettuavamo tutte queste operazioni tipiche al Lodigianesimo (vale a dire all'accattonaggio) un inserviente dell'Ivrea "ci coglie in flagrante" e comincia a romperci il cazzo ed a dirci che dobbiamo uscire, la cosa bella era che mentre questo si incavola, e vi giuro che era proprio avvelenato, Valerio con tutta calma continuava a chiedergli "Ma ce l'avete un gagliardetto che faccio la collezione?", dopo che finalmente Valerio ha la sua risposta, che comunque interessava anche a me andiamo a prendere i nostri zaini (ed inizialmente il cacacazzi non voleva neanche farci fare questo, insomma ci voleva Daspere!) e ci avviamo verso la sede dell'Ivrea, che è qualche centinaia di metri più distante dallo stadio, dove finalmente io e Valerio avremo i nostri gagliardetti di merda, molto carini e molto gentili i dirigenti! Dopo questa formalità è ora di pranzo, entriamo dentro un forno e ci prendiamo dei pezzi di pizza, ma subito Nikola fa una grande scoperta, vale a dire che nella pizza è contenuta una grande quantità di peli...che tra l'altro sono anche aracciolati! Manco male oh, tanto non è che è una scoperta che chi impasta la pizza ogni tanto si smanetta...e qual'è il problema? Comunque pubblicheremo anche le foto di questo stupendo e genuino forno in quel di Ivrea! Dopo essere passati in un supermercato per comprare i faigerati spazzolini e dentifricio, dopo una balla lavati di denti (ma coma cazzo fa la gente a non lavarsi i denti?) e dopo anche una bella ca...vabbè questo lo lascio ai più fantasiosi, comunque dopo di tutto ciò ci mettiamo a sedere in un parchetto antistante, è l'una circa e la battaglia inizierà alle 14, quindi un'oretta di riposo ce la vogliamo concedere...ma chiaramente non ci riusciremo, dato che ad un certo punto io e Valerio (ormai sempre più ossessionato dalla purga che dovrà subire!) vediamo Nikola e Stefano allontanarsi insieme, subito capiamo che stanno organizzando qualcosa di losco, ed infatti dopo circa 10 minuti li vediamo ritornare arance alla mano, subito ne nasce un lancio fitto ed io e Valerio siamo lesti a raccogliere le arance da terra e tutto ritornerà al mittente (come disse qualcuno ai margini di Frascati-Albalonga, uah!). Dura una decina di minuti la nostra personalissima mini-battaglia, poi ci sediamo e cominciamo a vedere i primi Scacchi avviarsi verso Piazza Ottinetti, e devo ammettere che in effetti Stefano non mentiva affatto, sono dei veri mongoloidi, ed infatti glielo viene fatto notare dalle nostre purghette soft! Anche per noi comunque è giunta l'ora di avviarci e quindi siamo in vero e proprio clima battaglia, con la purga per me e Valerio che ormai è in prossimità...Arriviamo in Piazza Ottinetti che comunque con un pò di sorpresa troviamo ancora alquanto spoglia e vuota, Stefano cerca di riconoscere qualcuno degli Arduini degli anni precedenti, ma inizialmente non vi è traccia, ci accorgiamo oltretutto che il bar della squadra giallo-verde, dove gli altri anni i Lodigiani partecipanti vi appoggiavano le loro cose è anch'esso desolatamente chiuso, ed ha preso il suo posto uno squallido ristorante giapponese (vedi a forza de purgalli!). Ci informiamo e ci dicono che il nuovo bar degli Arduini è poco distante dalla piazza, ci avviamo e lo troviamo subito, dentro ci sono gli Arduini ma Stefano comunque non riesce a trovarne uno che conosce, cominciamo tuttavia a parlare con un personaggio gialloverde, che subito ci mostra le sue tendenze camerate e ci chiede un pò di informazioni sulla Lodigiani, inizialmente sembra ammirabile del fatto che da Roma siamo giunti sino ad Ivrea per bagliare solo 2 ore, ma poi però comincia a porre il problema dell'obolo (e levate!), vale a dire della quota che in teoria bisognerebbe versare per bagliare...alcuni li vicino lo sentono e cercano di dirgli che comunque siamo arrivati da Roma e che ce ne andremo dopo due ore quindi si poteva anche chiudere un occhio...La piazza alle 13,45 è ancora mezza vuota e mentre noi iniziamo a tirarci un pò di arance un bambino comincia inizialmente a purgare Valerio, poi però comincia ad accanirsi su di noi ed in particolar modo su Stefano...più tardi tutto ciò verrà vendicato! Veniamo anche ripresi da qualcuno degli Arduini che ci fa notare il fatto che non siamo ancora le 14 e che quindi la Battaglia non sia ancora iniziata, da qui cominciamo a vedere che il clima che si respira in effetti non è di totale armonia...Pochi istanti prima dell'inizio veniamo di nuovo chiamati da alcuni componenti degli Arduini, che di nuovo voglio questo famoso obolo, noi cerchiamo di sgusciare, ed alla fine una ragazza ce li chiede e Nikola le risponde direttamente di avere appresso solo 3 euro, dichiarazione che chiaramente viene sottoscritta in pieno da me, Stefano e Valerio, la ragazza capita l'antifona (una alla Sciallone diciamo) lascia perdere e ci invita comunque a bagliare, ma prima eccola arrivare sovente finalmente...la tanto attesa purga! Il battesimo...io e Valerio ci chiniamo e sulle nostre teste pivono arance, ragazzi non potete capire che cazzo di dolore, cioè erano missili, Valerio ne porterà i segni fino a Roma...Quindi subita questa tanto temuta purga (e pure giustamente direi!) ed ottenuto ciò che volevamo, ovvero sia il gratis anche in questo campo, ci catapultiamo nella piazza dove la Battaglia è finalmente iniziata, è davvero spettacolare, io mi tuffo, arance alle mani, sotto i carri e li inseguo sinché posso, perdo di vista anche gli altri preso dalla foga, poi però ad un certo punto ritrovo Nikola e Valerio e mi accorgo che qualcosa non va, i due ragazzi infatti mi informano del fatto che sono stati disturbati da qualcuno partecipanti, che gli ha rotto i coglioni dicendogli di essere degli abusivi (vabbè manco fosse 'na cazzata!), Nikola e Valerio si straniscono e non poco, io e Steano tentiamo comunque di calmarli dicendogli che il direttivo però ci ha trattato bene ed anzi a me Valeria e gli altri mi hanno anche incitato a lanciare le arance, piano piano si tenta di ritornare alla normalità, cosa che inizialmente riesce e quindi ricominciamo a tirare le arance e risale anche il fomento, in particolar modo in me e Stefano, ma poco dopo ci risiamo, mi giro e vedo ancora Nikola e Valerio discutere con due cojoni (con tutto il rispetto per gli Arduini ma di coglioni trattasi!), capisco subito che è la fine, infatti dopo di ciò i due ragazzi decidono di non partecipare più alla battaglia (giustamente direi) ed anche io e Stefano quindi ci tiriamo fuori, quando facciamo per riandare a prendere i vestiti incontriamo alcuni del direttivo che ci chiedono perchè ce ne stiamo andando, noi gli spieghiamo tutto l'accaduto, ci viene detto che purtroppo come in tutte le cose gli stronzi non mancano mai, per carità cosa più che sacrosanta però onestamente non ci sembra normale che in quello che dovrebbe essere un gioco, un

ci sia la necessità di essere etichettati come abusivi o trattati a cazzo solo perchè non si è pagata una quota di 100 euro a giorno, onestamente cazzi vostri che avete elargito, noi vi ricordiamo sempre che ci siam fatti 700 km per battagliaire 2 ore, quindi probabilmente un pò di rispetto in più lo meritavamo...altra nota stonata e direi anche di cattivo gusto, dato che prima di rivestirci volevamo darci una sciacquata con un tubo posto vicino ai nostri abiti veniamo ripresi anche per questo, probabilmente gli consumavamo troppa acqua...ve la posso di 'na cosa? Detta proprio alla romana, così potete di in giro le solite cose su di noi...MA ANNATE TUTTI QUANTI AFFANCULO! Ci sbrighiamo e togliamo il disturbo, il nostro cammino verso la stazione non è certo festoso, anzi ci rode a tutti quanti il culo, anche se comunque non risparmiamo qualche purghetta a destra e manca! Arrivati alla stazione dopo 10 minuti arriva il primo di una lunga serie di treni, vale a dire quello per Chivasso, la scusa per Zio è la solita ci appostiamo tutti nei pressi dei bagni per cambiarci e quando zio passa gli diciamo che dopo esserci cambiati (vi lascio solo immaginare che eravamo tutti arancioni e sporchi) gli avremmo portato il biglietto (niente) lui chiaramente abbozza e noi tranquillamente arriviamo a Chivasso, ma in tutto questo non posso omettere ciò che è successo sul treno, dopo aver risolto con zio ci mettiamo a sedere ed io vedo Nikola ed in particolare Valerio che offendono una coppia seduta davanti a noi, mi dicono che quando gli siam passati vicini la ragazza ci ha offesi dicendoci "che schifo!"...capirai...nun è che ha sbajato tutto! Valerio va vicino al ragazzo e proprio in faccia, vi giuro gli sarà stato a 2-3 centimetri gli urla "Sto mongoloide!", lui chiaramente abbozza e fa pippa...quando scendiamo dal treno mentre noi continuavamo ad offenderlo lui tira fuori un tesserino di Trenitalia e ci dice "Scommettete che non avete i biglietti, adesso vi faccio vedere io", noi chiaramente rincariamo la dose ed oltre a dei pesantissimi insulti gli diamo ovviamente anche dell'infame, gli diciamo chiaramente che quel tesserino se lo deve mettere dove non batte il sole e che se continua a fa il coatto ce pija pure la sveglia...lui ci segue fino a fuori e ci dice che non ci farà prendere nessun treno, chiaramente le nostre risposte sono tutte sul genere di "seh n'è che lo pijamo...e levate", il diverbio continua anche fuori fino a che ad un certo punto sto fagiano ci fa "adesso vado a chiamare la Polfer" (piace questa frase!) lo vedremo inoltrarsi nel sottopassaggio e non tornare mai più...che dovevi fa? Se mai leggerai questo racconto sappi che sei solo un down bla bla bla...vaffanculo pure te! Dopo questa sceneggiata ci apprestiamo quindi ad aspettare il regionale per Milano, che arriva con qualche minuto di ritardo, saliamo e chiaramente ci spizziamo Zio, vi dico solo che durante tutto il viaggio lo scavalcheremo minimo 3 volte, ed infino quando ci metteremo a sedere una flotta di zii farà di continuo avanti e dietro per il treno...mah cose strane! Si arriva comunque gratis e tranquillamente nel capoluogo Lombardo, dove in fretta e furia ci dirigiamo verso l'Eurostar per Roma...è uno di quelli "ultima generazione" grigi matalizzati, quelli usati per la Tav insomma, è stracarico oltretutto...Saliamo e ci mettiamo subito in una posizione sbagliata facendo male i calcoli, infatti ci posizioniamo inspiegabilmente nella seconda classe verso la fine, rimanendo così trappola degli zii, che in coppia (ma mo che so ste tattiche strane?) arrivano, si tenta allora il tutto per tutto vale a dire lo scontro frontale, lo scavalco che tante volte ci ha risolto la situazione in extremis, ed in effetti inizialmente, almeno per Stefano e Valerio funziona, che tranquillamente lo scavalcano, io e Nikola invece ci ritroviamo indietro, in teoria decidiamo che io dovrei andare per per primo, dico in teoria perchè alla fine ci incamminiamo insieme ed indovianate un po? Quando incontriamo zio non ci fa passare (ce credo, co i capelli de Nikola!) e allora siamo costretti all'ritirata, siamo alle strette e l'unica soluzione che ci resta è quella di chiuderci nel bagno, così ci dividiamo ed io mi metto in un bagno e Nikola in un altro, risultato, io verrò clamorosamente graziato e zio non mi aprirà inspiegabilmente il bagno, mentre invece Nikola sarà pizzicato alla grande (forse a causa dei capelli...), ma la cosa più brutta ed infame è che zio una volta scesi a Bologna lo consegnerà alla Polfer nonostante gli avesse dato regolarmente i documenti...chiaramente le guardie non gli faranno nulla, ma zio era davvero un indiatolato, dovevate sentire come urlava chiedendo a Nikola dove fossi io, voleva fare quello che aveva capito tutto, invece niente, un mongoloide spia bastardo! Scesi a Bologna cominciamo chiaramente ad offendere tutto ciò che è possibile, dato che sarà l'aria, sarà la terra, sarà il nome, ma da questi parte evidentemente piace proprio chiamare la Polizia...Mentre siamo allo Chef Express alcuni zii vicino a noi sentono questi discorsi minatori proprio nei confronti della loro categoria, la cosa bella è che saranno proprio loro a salire sull'Eurostar per Roma che prenderemo dopo poco, vi dico solo che non si azzarderanno a passare fino a Roma, sarà però forse il sentire quei discorsi gli ha fatto abbassare un po le penne...l'unico passatempo che troviamo in quest'ultima tratta è costituito da un gruppo di americani in gita che sentono la musica a tutto volume, noi per farli smettere, dato che stavamo a pezzi, gli tiriamo qualche cartocchetto, ma niente di che, questi si incazzano come bestie ed allora comincia tutta una sceneggiata napoletana (in american style) che alla fine finisce con un potente "YANKEE GO HOME" scandito alla Stazione Termini, casa nostra dove di certo non sono loro a comandare...il viaggio è così finito, ci avviamo verso la macchina di Stefano che ci accompagnerà alle nostre rispettive case dopo un piccolo giro di purghe, solo ora mi rendo conto di quanto eravamo stanchi e di quanto correva Stefano quando ci ha riaccompagnati...finisco come avevo iniziato, mi è dispiaciuto davvero che alcune cose siano andate storte, era la mia prima volta, ma soprattutto avevamo bisogno di una ventata di positività con questa esperienza...onestamente comunque non mi sento neanche di dire però che tutto in assoluto sia andato storto, ci sono stati momenti comunque belli e divertenti, si lo so, magari in passato sarebbe stato tutto il tempo così, ma questa volta ci dobbiamo mettere anche cause esterne, mentre noi eravamo in viaggio per Ivrea il governo emanava decreti legge incostituzionali, e per quanto mi riguarda questo ha costituito e sta costituendo un momento di grande depressione, più che altro mi deprime il non reagire delle curve italiane, il quasi fregarsene, io sono cresciuto in curva e forse sarò superficiale a dire ciò giudicatemi come vi pare, ma senza la curva, senza i colori negli stadi, senza i cori, senza gli striscioni io non mi sento più lo stesso, mi sento vuoto, una parte di me è come fossilizzata, ed è probabilmente la parte più bella e spensierata ma al contempo anche più impegnata perchè essere ultras non è un passatempo, è un lusso per pochi soprattutto questi giorni, voi che oggi non reagite sarete gli stessi a lamentarvi tra qualche anno per una dittatura, che a mio avviso ahimè già ci sta...vabbè forse sono uscito un po fuori traccia ma volevo concedere almeno qualche riga ad un fatto che a mio avviso è importantissimo...ne è valsa comunque la pena Ulrà Lodigiani, fidatevi ne è valsa la pena...

Saliscendi

- ↑ La veramenente grandissima prova offerta dal gruppo a Trevi nel Lazio, come ha poi detto Simone nel racconto cerchiamo di fare sempre meglio.
- ↓ L'atac che in alcune linea periferiche sta effettuando controlli serali con uno "zio" sull' bus accompagnato da un vigilantes e dietro l'autobus è seguito da una macchina di vigilantes...ma che se so messi in testa...ggrrrrrrrrraaaaaaaaattttttiiiiissssss !!
- ↑ Daniele dei W.A. che si è presentato alla partita col Trevi con un'intera cassa di birra...manco male Daniè!
- ↓ Il privo che è riuscito a scordarsi lo striscione:"as lodigiani 1972" nella gara col trevi... D'altronde non sarebbe il privo...
- ↑ La squadra che nonostante il pareggio di 1-1 a trevi non si è tirata mai indietro in alcun contrasto riuscendo a superare il limite del campo di terra...di questo passo, giocando così il prossimo anno potremo sicuramente fare un campionato di vertice.
- ↓ Le vacanze di pasqua che hanno interrotto per un turno il campionato!...tocca giocà pure a ferragosto...uuuuaahhhh....CONTRO OGNI SOSTA!
- ↑ Borgognoni che dopo quasi un anno di messaggini ininterrotti e mandati in qualunque ora del giorno e della notte, con l'andriese, è riuscito a concludere!
- ↓ La ragazza di terry, per il semplice fatto che ha portato poche tortine alle mele...si sa che gli Ultrà Lodigiani davanti al cibo sono animali e che mangiano in quantità spropositata!...Comunque scherzi a parte brava Vanda quelle tortine erano proprio buone!...GNAM,GNAM!

Nikola - Ultrà Lodigiani

Comunicazioni

- **La prossima trasferta ci porterà in quel di Carpineto Romano contro il Semprevisa, se non altro soddisferemo la curiosità di vedere se il campo biancoverde è veramente così caldo come si dice. Ancora da decidere le modalità della trasferta, tra le più lontane dell'anno (Carpineto Romano si trova a qualche chilometro da Segni.**
- **Si ricorda a tutti, membri e non, che l'attività del nostro gruppo è autofinanziata. Maggiori contributi per l'anzine e quote gruppo versate con regolarità ci aiuterebbero e non poco.**
- **La fanzine è aperta agli interventi di tutti. Ogni articolo va inviato entro ogni Martedì prima delle gare casalinghe alla mail info@ultralodigiani.org . Particolarmente graditi articoli che parlano della Lodigiani, squadra o tifo.**
- **Racconti delle partite, foto, commenti a caldo e articoli dedicati alla nostra Lodigiani li trovate sul nostro completissimo sito www.ultralodigiani.org e sul blog <http://lodigiani.splinder.com>, con interventi aperti a tutti! Partecipate numerosi e visitate il nostro sito!**

Voce in Capitolo, fanzine non sponsorizzata e non a scopo di lucro e fotocopiata in proprio.

Trasferte flash

- **05/04/2009Trevi nel Lazio** :si giunge in terra ciociara in 14 unità con buona presenza dei nostri fratelli di Albano che ci danno una mano e non poco nel tifo. Ottima in ogni caso la risposta degli Ultrà Lodigiani, arrivati in leggerissimo ritardo rispetto al fischio d'inizio a causa della strada più inaccessibile del previsto (il posto era veramente sperduto). Nel primo tempo i nostri cori rimbombano per la valle attirandoci le "simpatie" di dirigenti e pubblico locale, carabinieri e vigili urbani (!). Nel secondo tempo una stupenda torciata segna il ritorno in campo delle squadre e si continua a tifare con la stessa costanza del primo tempo. Da segnalare una bellissima sciarpata e dei cori a rispondere veramente da brividi! Avanti così Ultrà Lodigiani!

**Voce in Capitolo numero 83
Chiusa il 15/04/2009 alle ore 20:58**



...e questa notte questa Città
mi sembra bellissima!